

Quelle che seguono, sono solo alcune delle risposte scaturite dalla rielaborazione effettuata al ritorno dalle due settimane di stages, che per noi, alunni della 3^a Operatori dei Servizi Sociali, si sono svolte in diversi Asili Nido ed altre strutture assistenziali del Biellese (Case Famiglia, Case di Riposo, e servizi del C.I.S.S.A.B.O.).

In cosa è consistito lo stage effettuato?

Valentina: soprattutto nell'osservare com'è la vita in un servizio, e confrontare, poi, le varie esperienze effettuate nei diversi servizi, con i compagni. Nello specifico lo stage ha avuto la durata di 10 giorni; inoltre, nei vari servizi non eravamo soli, ma a gruppi di 2-3, con orari concordati con le educatrici, e c'è stata anche la supervisione da parte di alcune nostre insegnanti

Francesco: si basa sull'osservazione e sulla pratica; in alcuni servizi la pratica è fondamentale, in altri, invece, l'approccio con gli utenti è meno diretto.

Quali erano le vostre aspettative, i timori, prima di questa nuova esperienza?

Tamara: avevo paura di non fare la cosa giusta

Nina: pensavo di non sapermi relazionare con gli utenti

Laura: avevo paura di far del male agli utenti

Riccardo: provavo ansia rispetto alla valutazione che mi avrebbero dato gli educatori

Se doveste dare una sintesi dell'esperienza con un'immagine o una parola, cosa direste?

Riccardo: una piantina storta che crescendo si raddrizza con l'aiuto di un sostegno

Fatima: l'autonomia

Martina: delle persone che si abbracciano

Valentina: coinvolgente a livello emotivo

Cos'avete scoperto, di voi stessi che prima non sapevate?

Fatima: capacità di relazionarmi

Valentina: le tutor mi hanno detto che sono una persona pacata

Laura: paziente, capace di relazionarmi con persone diverse da me

Sara: paura verso alcune problematiche dell'utente (Alzheimer)

Giada: mi sono scoperta una brava cuoca, e confermo la scelta dell'indirizzo di studi

Marta: ho capito che le mie capacità sono adatte a questo lavoro

Valentina: ...ho dimenticato!... ho anche scoperto una nuova motivazione per continuare questo percorso di studi

Ma... insomma... perché scegliere un corso di studi che vi prepari al Servizio Sociale?

Fatima: per aiutare le persone

Martina: penso che insegni a crescere, e a capire che ci sono persone che hanno bisogno di aiuto

In attesa dell'articolo completo, sul prossimo numero del giornalino, speriamo di aver chiarito un po' le idee a chi avesse dei dubbi sull'affrontare questo percorso scolastico, sfidando le avventure di ogni giorno nel mondo in cui viviamo, dove le difficoltà sono all'ordine del giorno, ci circondano, ma dove aiutare l'altro è sempre gratificante.